www.ecostampa.it

DIRITTI E LAVORO

DI CRISTINA RAVANELLI
GIORNALISTA

SCRIVETE A: *f.postalavoro@cairoeditore.it*

Scegliere la scuola superiore: ha senso in seconda media?

Ho tante amiche alle prese con gli open day dei figli per scegliere la scuola superiore. Il mio è solo in seconda media ma il tema naturalmente interessa anche noi: lui ha ancora le idee molto confuse. **Daniela**

Cara Daniela, si tratta di una decisione importante, dopo otto anni di scuola uguali per tutti, che oltretutto va fatta in un'età complicata: il supporto della famiglia è prezioso. Ho chiesto aiuto a ***Marcello Bramati****, docente e autore, insieme a Lorenzo Sanna, di* La scelta più giusta *(Mimesis), una guida per genitori e studenti che serve a non trascurare nessun elemento.*
Inanzitutto una buona mossa è quella di pianificare la decisione già dalla seconda media, magari sfruttando l'estate, un periodo senza impegni scolastici in cui si può intavolare coi figli un dialogo costruttivo sull'argomento: i genitori dovrebbero raccogliere il maggior numero di informazioni possibili sui piani di studio per diventare il loro punto di riferimento prima degli open day (un sito utile è orientamentoistruzione.it*).*
Un altro elemento fondamentale è il "consiglio orientativo", che obbligatoriamente la scuola deve rilasciare in terza media. Si tratta di un giudizio che viene espresso in base ai risultati ottenuti dai ragazzi e mette in risalto i loro punti di forza. Un passaggio formale, non vincolante, anche se alcuni istituti accettano l'iscrizione solo se nel consiglio orientativo è indicata quella tipologia di scuola, che aiuta a intrecciare ciò che un ragazzo vorrebbe fare con ciò che sa fare. A volte, però, la scuola presente non predice la scuola futura: non è quindi sbagliato scegliere diversamente rispetto alle indicazioni degli insegnanti delle medie.
Poi bisogna partecipare agli open day, in terza media: meglio arrivarci avendo già individuato l'indirizzo (o al massimo una lista con un paio di opzioni). Sulla scelta dell'istituto, vietato "imitare" gli amici. Sì, invece alla vicinanza: molte scuole propongono attività pomeridiane, ed è bene che i ragazzi non vengano esclusi a causa della distanza.

INQUADRA E SCRIVI ALL'ESPERTA

VUOI CHIEDERE UN CONSIGLIO A CRISTINA RAVANELLI? FACILISSIMO: PUNTA QUI LO SMARTPHONE E MANDA IL MESSAGGIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
120634
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE